

et concorseno *etiam* l'horò adosso a dicti turchi, nè valse a esso provedador più comandamenti, non cride nè minaze, e havendo combatuto cercha uno quarto di hora, un de li capi, *videlicet* Murat, si rese et fu tolto ne la barcha del banovaz, Nassuf ne la barcha del vayvoda de Pogliza, et doi altri turchi hebe Andrea Novácovich; e cussi, chi in qua et chi in là, tuti si reseno e fono facti presoni. In quel conflieto doi turchi zoveneti fono morti, e quel valentissimo capo Seremet per le ferite poco da poi expirò, e cusi suo fiolo adoptivo. E *tandem* tuti li superstiti turchi, insieme con li cavalli et la roba, son stà dilapidati; et di portati via, uno schapolò li da esso provedador, ch'è quel che li portò la patente, et 4, che si butono a l'aqua, fuziteno per terra verso la Turchia. Et avisa questa operation dil dito conte Andrea, in remuneration de li honori et chareze che fa la Signoria nostra al conte Piero, et si ha provisto di expetativa di beneficij al fratello prete. Il banovaz adesso in Pogliza è temuto e molto apreciato. *Ait*, non fu mai tradimento senza chierega. A Spalato fu pregato, che li gripi e barche si aparechiavano in Xernoviza, a le saline, fusseno facte tornar indrieto; e non è stà fatò. *Item*, presto sarà di qui.

327 *Sumario di una lettera di Roma, dil conte Hironimo da Porzil, di XI novembre, drizata a sier Zuam Badoer, dotor et cavalier, in questa terra. Ricevute . . . .*

Come è pochi zorni che pre' Lucha li fece intender, che le cosse di lo acordo con l'imperador se speravano andaria bene; *tamen* non vede segni boni. Avisa esser nata una fiola al re di Franza; si era mascolo, era causa, con tempo, di grandi garbuglij li. El qual re fa grande instantia de pacificharsi con il papa. Et li è letere, di 4, di la sapientissima risposta, data per il papa, al colegio di cardinali, che chiedea la pace e confortavano sua santità a pace. Rispose, era contenta di poner la pace tra tutti li principi. El re di Franza è contento lassar la protectione di Ferara, pur che siano contenti li altri principi de' christiani. È venuto li a Roma le bolle *contra consiliarios Mediolani excommunicatos*. Avisa la praticha di far cardinali; erano cinque, nullo de' veneti, tra i qualli erano l'orator anglico, el vescovo di sguizari *etc*. Scrive, non desidera altro cha la vita dil papa, qual ha pur, *ut ajunt*, la suo febricula; ogni di prega *pro salute sua*, (da) la qual pende la salute universalissima. Li cardinali

comenzavano a far pratiche al papato; e soa santità fe' publicar la bolla sanctissima *contra symoniace occupantes papatum*, chè in vero ha fato da sapientissimo papa. Spera chè 'l viverà; è di natura fortissima. Avisa, è letere, di 7, da Bologna, che 'l sta mejo, *licet* a di 3, per qualche desordinato, fusse alterato; è poi miorato. Scrive di la unione, che mai non fu tale in Napoli, de tuti li baroni de ogni sorte, gentilhomeni et popolari, contra questa inquisitione, e de tutto il regno; et per tal demonstratione, il giorno di San Simon et Juda, a di 28 octubrio, tuti li ordeni predicti feceno una processione solemnisima, alcuni dicono che erano più di 25 milia persone, tute con una torza in mano, et andorono a certa ecclesia devota, è dedicata a la Nostra Dona, dove lassorono più di ducati 2000 de elemosina. *Item* scrive, chome già 4 di è stato li uno, nominato el prior de Capua, el qual va a trovar lo ducha de Termeni, e, per nome dil re di Spagna, li dia far intender che, se 'l papa morisse, lui dovesse lassar il tutto, e andar a far tanto quanto volesse el locotente di cardinali. *Tamen*, Spagna è tachagno; *plura dicit* con grande artificio.

*Dil mexe di dezembro 1510.*

328

A di primo, domenega. Intronò a la bancha tre consieri di là da canal, *videlicet* sier Bernardo Bembo, doctor et cavalier, sier Piero Duodo, et sier Alvixe Malipiero; e cai di 40, sier Hironimo Pixani, sier Fantim da cha' da Pexaro et sier Alexandro Lippomano; capi dil consejo di X, sier Anzolo Trivixam, sier Alvise Arimondo et sier Nicolò di Prioli. Et perchè in questa notte fo grandissimo vento, et cussi il zorno, di buora, con gran fredo, nulla fu ozi in colegio da conto.

Da poi disnar fu gram consejo. Et fo per far li tre consieri di Venexia, in li qual fo grandissima praticha: cossa vergognosa a questi tempi; *adeo* li cai di X provete, che ni a consejeri ni a capitano di Padoa si dovesse procurar a le scale, come fu facto a la creation dil podestà, et messeno a le scale il capitano dil consejo di X e altri fanti, *adeo* non fu fato procure *publice* ozi, ma per avanti assai. Et intrato il scurtinio dentro, perchè sier Hironimo Tiepolo, fo consier, era tolto dil sestier di Sam Pollo, et hessendo in dubio si 'l se poteva provar, over non, per le leze, parse a li consieri vegnir, tre preme tre, al gran consejo, e defenir tal materia. E cussi fo lecto le leze: primo, una 1419, 14 mazo, che dà contumatia a li consieri mexi 18; poi quella dil